

Autonomia Scolastica e Qualità del Sistema Formativo

Seminario
13 Marzo 2009

Tavolo genitori ASVA
Coordinatore **Mauro Sarasso**

Innanzitutto rivolgo il mio grazie agli organizzatori: L'Asva, il Cis Scuole Busto e Valle Olona, l'Usp ufficio scolastico provinciale Varese, la Rete Scuole Gallarate; il sindaco Farioli del Comune di Busto Arsizio, tutti i relatori che mi hanno preceduto con i loro interessanti interventi.

Sono il portavoce del Coordinamento del Tavolo Genitori ASVA composto da altri 10 membri.

Premessa

Il Tavolo dei Genitori nasce con l'Asva nel 2006 ma in quell'anno si è fatto poco o nulla di significativo.

Incontri bimestrali fatti nell'a.s. 2007-2008: 5

Incontri bimestrali fatti nell'a.s. 2008-2009: 6

Partecipazione dei Genitori: n 236 (molti sono ritornati)

Partecipazione delle scuole: n 43

Molti sono stati i documenti proposti e discussi.

PERCHE' il Tavolo Genitori Asva

Siamo consapevoli che il ruolo dei Genitori nella scuola va ripensato così come va ripensato il ruolo educativo della scuola. Nel percorso educativo i bambini/ragazzi (nostri figli e vostri allievi) devono passare attraverso l'Educazione personale e valoriale, per raggiungere la maturazione del cuore e carattere, e l'educazione culturale e tecnica per la maturazione alla professione ed alla carriera.

Per la seconda ho solo i parametri di valutazione che l'Ocse ci da ogni anno e poi mi affido alla autovalutazione fatta dalle singole scuole. Lascio a voi dare una valutazione onesta.

Non sembra che suscitiamo grande entusiasmo per i risultati raggiunti.

Per l' Educazione valoriale e per la maturazione personale pensiamo sia necessario, (famiglie e scuola) rimetterci al lavoro. Per uscire dalla emergenza educativa, essa va RIPENSATA insieme e insieme dobbiamo metterci in gioco. Nessuno lo farà per noi.

Compito delle Associazioni Genitori è di

1) Rafforzare la famiglia ed il ruolo educativo Genitoriale : scoprire Valori Condivisi

2) promuovere migliorare la Collaborazione scuola- famiglie: ri-scoprire i Valori educativi ampiamente Condivisi.

Come? Questa è la sfida vera! Con gli spazi ed i tempi che dedichiamo oggi a questo progetto, non andremo lontano. Quanto dureremo senza un serio cambiamento di mentalità e di rotta?

Per rispondere alla domanda: cosa pensano gli utenti, i committenti, i genitori dell'autonomia? rivolgo il mio pensiero agli incontri con centinaia e centinaia di genitori. A molti di loro sembra che con l'autonomia sia cambiato ben poco. Abbiamo analizzato la presenza dei genitori nella scuola e abbiamo raccolto che sono comunque sempre più disillusi, disamorati, pervasi da un diffuso

malessere. Per citare Alexis de Tocqueville: *si sentono deboli e infermi; .. ognuno sente il male, ma nessuno ha l'energia e il coraggio necessari per cercare il meglio; vi sono desideri, rimpianti, dolori e gioie che non producono nulla di visibile e duraturo,.....*

Tanti lamentano uno scontrarsi con tanti, troppi muri, parlano di sabbie mobili che inghiottono ogni tentativo, che impediscono loro sia movimenti che partecipazione. Spesso è persino difficile per i genitori definire il perché non se la sentono di cooperare con la scuola.

Troppe volte sono: non accettati, non coinvolti, relegati a volte, a compiti inutili e sciocchi, con incontri ad orari impossibili. Spesso c'è anche una loro concezione errata del ruolo della Scuola, ci sono troppe false aspettative. A volte però incontrano purtroppo dirigenti e docenti che tengono tutti a distanza.

Sono veramente l'anello più debole e per questo, tanti, troppi abbandonano il loro impegno.

Perché non valutiamo anche questo abbandono scolastico!

Quante risorse, energie ed eccellenze non utilizzate, stupidamente sciupate che il territorio non ha potuto utilizzare.

In molte scuole i genitori hanno marginale presenza: ricordo del sito web di una scuola dove non è neppure proposto e indicato il Consiglio di Istituto. In un altro sono riportati i componenti del Consiglio, con il nome del dirigente in "pole position", mentre quello del presidente (genitore) lo si trova banalmente al fondo.

A volte sentirsi dire questo non aiuta a distendere gli animi, ma aspettate a tirarmi i vostri strali: la mia è una esperienza ventennale di genitore impegnato nella scuola. Ho iniziato il mio primo ruolo di rappresentante 20 anni fa e svolgo ancora questo ruolo per il mio quarto figlio, nella classe della scuola media che sta frequentando.

Sono stato Presidente Consiglio di Istituto della scuola media per 5 anni, ho dato vita e sono stato Presidente del Comitato Genitori all'ITPA di Varese, Rappresentante di classe, Membro del Consiglio di Istituto e del comitato genitori, nonché membro della Commissione POF e Commissione regolamento al Liceo Manzoni di Varese.

Ne ho viste di tutti i colori.

In qualità di coordinatore del Tavolo genitori sento anche di chiedere scusa alla Scuola per gli errori di molti genitori e di molte famiglie. Nel Tavolo Genitori Asva, nelle associazioni e nei comitati genitori dove siamo stati membri attivi, nelle associazioni e comitati dove veniamo chiamati ad offrire la nostra consulenza ed aiuto abbiamo sempre e cercato e cercheremo sempre di correggere queste storture comportamentali da parte delle famiglie.

Doveroso è anche da parte mia e della mia famiglia un grazie ai molti docenti e dirigenti che mi hanno aiutato ad amare e credere nella scuola.

Perché credo nella scuola e nella collaborazione con i genitori ed il territorio?

Per noi la Famiglia è

- Capitale sociale da non disperdere, da non sfruttare e dilapidare, ma da alimentare
- Scuola d'amore, scuola delle relazioni affettive e delle relazioni interpersonali, dove si imparano i principi, i valori e le regole.

Oggi la famiglia non ce la fa da sola, anche la migliore famiglia ha bisogno della scuola.

Come famiglia sono in debito con molti docenti e dirigenti per l'aiuto che mi hanno dato nell'educare i miei 4 figli. Posso sdebitarmi con loro, mettendomi al servizio della scuola e della comunità. Concepisco così la presenza della famiglia nella scuola. La gratitudine per quanto ricevuto e il restituire ad altri il beneficio di quel dono. I genitori che frequentano gli incontri del tavolo genitori sanno questo. A volte non ci credono, ed hanno difficoltà ad immedesimarsi con questo modo di essere. Ma si percepisce, che in fondo, qualcosa si è mosso in molti di loro.

Auspichiamo e chiediamo però lo stesso investimento di intelletto, di cuore e di motivazione da parte degli educatori della Scuola.

Per creare l'autonomia c'è bisogno di un lievito nuovo e di una cultura nuova. Non più per prendere ma per portare. L'Autonomia è apertura e condivisione, che deve nascere dentro ciascun istituto, Come genitore ed educatore voglio cominciare a muovermi, ad offrirmi. Se ho di più devo dare di più. Se ho più idee, risorse, energie devo offrirle per primo.

Con i genitori promuoviamo il cammino che porta dalla genitorialità alla generatività (occuparsi delle generazioni future, dei figli nostri e degli altri) per evitare (come dice Erikson) la stagnazione della famiglia e della comunità (sia essa scuola o città).

La generatività dovrebbe essere l'obiettivo primario per un educatore nella scuola.

Credo che l'impegno sano della famiglia nella scuola, rafforzi la famiglia stessa e le sue relazioni.

L'impegno sano della scuola nella famiglia e nei bambini/ragazzi, rafforza e migliora i docenti sia come persone che come educatori. In parole semplici: "Vivere per il bene degli altri": questo, a mio avviso, è uno dei valori fondanti della esistenza. Esemplicando: la famiglia può mettersi al servizio della comunità scolastica tutta, la scuola e la famiglia insieme possono essere al servizio dei figli ed alunni, ma anche essere per il benessere del territorio e della comunità.

Dall' alunno al cittadino (diceva il vostro collega preside Severo Ghioldi, che fu mio preside ed amico). Insieme abbiamo anche deciso di scrivere nel P.O.F: "**dalla Scuola dell'obbligo alla scuola della Motivazione**".

La Famiglia deve ritrovare la motivazione ed il valore di essere famiglia: coniugi, genitori e figli.

Nella Scuola si deve ri-trovare la motivazione di essere EDUCATORI, nonostante tutto.

Se noi come genitori ed educatori e voi come educatori della scuola perdiamo la "vera" motivazione, possiamo prevedere solo disastri per i nostri figli e per le generazioni future. Per fortuna, a volte, essi diventano persone sane e valide nonostante noi!

Quanti genitori e quanti dirigenti e docenti hanno perso queste motivazioni? Stime e percentuali? Meglio non farle.

Detto questo ecco l'elenco di quanto il tavolo genitori ASVA promuove:

- Scuola e famiglia che si confrontano (*patto di corresponsabilità*)
Sediamoci insieme, sinceramente – ciascuno nel rispetto del proprio ruolo -e cerchiamo il meglio, tiriamo fuori le eccellenze.
- Scuola e famiglia che collaborano con gli amministratori per il bene dei loro ragazzi e dei loro giovani. *Progetto educativo di Comunità*.
- Che dire poi di un *Codice Etico di Comunità!* Perché no? Noi vorremmo aiutare a lavorare anche su questo. Qualcuno, fortunatamente, sta già iniziando!

Abbiamo lanciato troppe sfide?

Noi del Tavolo Genitori siamo scesi in campo **per cambiare noi stessi** nei confronti della scuola, negli spazi, nelle modalità e nei tempi previsti. Valutateci per quello che abbiamo detto, per quello che abbiamo fatto e per ciò che faremo.

Anche i dirigenti ed i docenti che credono in una scuola nuova (autonomia o no), che vogliono **cambiare se stessi**, stanno scendendo in campo, (dopo questo convegno speriamo siano molti di più). Troviamo allora una modalità e luoghi di incontri nuovi, facciamo conoscere il buono che abbiamo fatto, diamo speranza a famiglie e docenti.

Molti ci guarderanno in modo sospettoso, ci criticheranno (un grazie a loro perché in questo modo ci aiutano a correggere il nostro operare), altri scuoteranno la testa e staranno ad aspettare per veder crollare questi idealisti. Altri staranno alla finestra, altri se ne freggeranno e ci ignoreranno totalmente. Dopo tanti anni di impegno non ci fermeremo proprio ora che si stanno sgretolando piccoli e grandi muri.

Molti mi considerano idealista e fanno bene. Lo sono e sono anche tenace, come molti altri genitori con i quali collaboro. Ho incontrato molti genitori e molti docenti con molto pragmatismo, tanta

voce e pochi ideali. Hanno perso la voce, i pochi ideali che avevano e non hanno lasciato traccia di loro stessi.

Grazie di cuore a tutti voi.
Mauro Sarasso

SCHEMA

Temi trattati negli incontri del tavolo genitori ASVA

- Ruolo dei genitori negli organi collegiali.
- La scuola dell'autonomia:
 - Come avvicinarsi al pianeta scuola: opportunità/ difficoltà
 - Perché i genitori non partecipano
 - Dove e quando la scuola non aiuta la partecipazione

Rappresentanti di Classe :

dall'obbligo alla motivazione: consigli pratici

Compiti verso la scuola compiti verso i genitori: rete di relazioni da costruire

Consiglio di Circolo ed Istituto

Significato e compiti del Consiglio di Circolo e Consiglio di Istituto

Comitato genitori ed associazione genitori

nella costruzione della Scuola dell'autonomia:

Dalla Famiglia Sfarinata alla coesione e cooperazione tra famiglie, dalla stagnazione alla generatività.

Proposte operative da realizzare immediatamente nella singole scuole

Accoglienza dei genitori delle classi prime.

Accoglienza e Formazione dei Rappresentanti dei genitori eletti.

Incontri periodici bimestrali con i genitori e rappresentanti.

Corsi di formazione ed autoformazione per genitori tutti: molte esperienze sul territorio.

Ricerca –azione delle cause che non permettono il ben-essere e la partecipazione dei Genitori nella scuola.

Gruppi di lavoro per trasformare gli ostacoli in opportunità: ricerca delle Soluzioni (rispetto, diplomazia, competenze specifiche, partecipazione continuativa ecc).

Gruppo di Lavoro : individuazioni di valori comuni condivisi tra genitori e tra genitori e la scuola

Commissione mista (Docenti e Genitori) per patto di corresponsabilità: dai valori assoluti e dalle regole sociali ampiamente condivise dalla comunità adulta alla costruzione del Patto di Corresponsabilità

Proposte operative immediate del tavolo genitori ASVA

Sostegno ai genitori nelle varie scuole:

Aiutare a costituire e sostenere Comitati genitori ed Associazioni genitori: I genitori sono la continuità educativa

Formazione dei Genitori: vari incontri

Creare rete di informazione (materiale e notizie)

Creare rete di supporto ad iniziative sul loro territorio.

Proposte operative a medio termine del tavolo genitori ASVA

Continuazione degli Incontri bimestrali per la valutazione, raccolta informazioni e scambio tra genitori tutti.

Elaborazione dei documenti

Realizzazione di un Primo incontro

- tra genitori delle scuole secondaria di II° grado
- tra genitori delle scuole secondaria di I° grado
- tra genitori delle scuole Infanzia e Primaria

Realizzazione di una serie di incontri su:

Dal patto di Corresponsabilità al Patto Educativo di Comunità:

Potenzialità e ruolo delle associazioni genitori